



Trasferimento rami d'azienda da ING a Xelion e UPB

In data 18 Novembre 2003 si è conclusa, con la firma del verbale d'accordo, la prima fase dell'operazione di acquisizione del pacchetto di società facenti capo ad ING Sviluppo Finanziaria SpA. L'accordo gestisce il passaggio, senza soluzione di continuità, delle 28 persone che costituivano la filiale italiana di ING Bank NV, in capo rispettivamente a UniCredit Xelion Banca (18 unità), UniCredit Private Banking (6 unità) e ING Investment Management Italia SGR (4 unità). L'operazione rientra nell'ambito di un piano strategico finalizzato alla crescita del Gruppo UniCredito Italiano nei settori del wealth management (gestione profili e prodotti di sicurezza e " benessere " sociale, quali aspetti previdenziali, assistenziali e sanitari integrativi) e dell'asset gathering (gestione di prodotti azionari e pacchetti titoli legati a profili di rilievo), date le prospettive di sviluppo previste per tale business nel medio termine, sia in termini di ricavi attesi che in termini di performance commerciale. Il Gruppo ritiene **che l'ulteriore acquisizione del controllo diretto di ING Sviluppo Finanziaria SpA**, consentirà una crescita dimensionale ed un rafforzamento della capacità distributiva/produttiva nella promozione finanziaria, un incremento dei ricavi derivante da dimensioni operative maggiori e più razionali, un aumento delle sinergie di costo ed un incremento delle economie di scala. Gli ulteriori passi, previsti nell'arco del primo semestre 2004, **coinvolgeranno altre 270 persone**, che saranno trasferite presso specifiche aziende del Gruppo (in **U.S.I. saranno conferiti circa 35-40 colleghi/e aventi esperienze e profili informatici**).

L'accordo sottoscritto ha ribadito linee di orientamento ormai consolidate.

Non ci saranno, quindi, fenomeni di mobilità territoriale, saranno valide le prassi in vigore presso le aziende del Gruppo Unicredito acquisenti, saranno mantenute le eventuali differenze di trattamento economico sotto forma di "assegno ad personam ex intesa". Per quanto riguarda le forme di assistenza sanitaria integrativa e le coperture infortunistiche, verranno applicate quelle in essere presso le aziende acquisenti. Sarà possibile per i colleghi aderire, con qualifica di "iscritto post", al Fondo Pensione per il Personale delle aziende del Gruppo UniCredito Italiano, e **verranno riconosciute le anzianità maturate ai fini del calcolo dei requisiti previsti per l'erogazione dei "premi di fedeltà"**; fermo restando che i relativi importi verranno riconosciuti pro-quota.

Di particolare rilievo, anche a seguito di specifica richiesta del nostro tavolo, il riconoscimento ai Colleghi dell'anzianità maturata presso ING ai fini del raggiungimento dell'anzianità minima di servizio presso le aziende del Gruppo richiesta per la fruizione delle agevolazioni sui finanziamenti (mutui).

In definitiva **un buon accordo** che garantisce in tutti gli aspetti i nuovi lavoratori, per un ingresso nel Gruppo senza dubbi e incertezze.

Sulla scorta dell'ottimo risultato conseguito le OO.SS. s'impegnano, già da ora, a gestire con la stessa attenzione il completamento dell'operazione, che si articolerà nei primi mesi del prossimo anno, e che vedrà coinvolto tutto il personale della ING Sviluppo Finanziaria SpA e delle sue controllate.

FABI – DIRCREDITO – SINFUB

Milano 1 Dicembre 2003

(Delegazione Sindacale di Gruppo)